



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 66022 del 25.02.2019

**CONCORSO PUBBLICO A N. 22 POSTI DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (CAT. D)**

LA DIRIGENTE

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 503 del 10.11.2017 avente per oggetto: *"Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e piano straordinario assunzioni per i servizi educativi scolastici: modifiche ed integrazioni delle deliberazioni n. 135 e n. 277/2017"*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 dell'1/03/2018 avente per oggetto: *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020"*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 31/7/2018 avente per oggetto: *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020: aggiornamento"*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 634 dell'11/12/2018 avente per oggetto *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020: secondo aggiornamento"*;

Visto il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente *"Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze"*;

Visto il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 1577 del 25.02.2019 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 22 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (cat. giuridica D).

2. Il presente concorso è indetto contestualmente alla preventiva procedura di mobilità del personale di cui all'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165. Pertanto, solo al termine di tale procedura, con apposito atto di natura ricognitiva sarà definito il numero dei posti effettivamente messi a concorso e il numero di posti oggetto di riserva.

3. Il numero di posti messi a concorso, inoltre, è suscettibile di incremento nel caso in cui, durante il periodo di apertura del bando, sia approvato il Piano del Fabbisogno di Personale 2019/2021, che disponga l'assunzione di ulteriori unità di personale nel profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (cat. D).

4. Si applica, altresì, la riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare": i requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

5. Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Firenze, di cui all'art. 11 del presente bando.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. D.

2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Firenze, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento del diritto di elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
 - e) non avere riportato condanna definitiva per i delitti colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
 - f) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
 - i) Essere in possesso di **uno** dei titoli di studio per l'accesso ai posti di istruttore direttivo assistente sociale, come di seguito indicati:
 - A - Diploma di Assistente Sociale rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali cui sia riconosciuta efficacia abilitante all'esercizio della professione ai sensi del D.P.R. 14/1987 modificato e integrato con D.P.R. 280/1989 e con D.M. 340/1998 unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);**
OPPURE
 - B - Diploma Universitario di Assistente Sociale unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);**
OPPURE
 - C - Laurea triennale in Servizio sociale (classe 39 – ex classe 6) unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);**
OPPURE
 - D - Laurea specialistica (classe 57/S) o Laurea magistrale (classe LM-87) unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato).**
 - j) Patente di guida di categoria B.

2. **I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.**

3. Per quanto concerne l'abilitazione professionale, i **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, che abbiano conseguito l'abilitazione **NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA**, per esercitare l'attività in Italia devono chiedere, ai sensi del D.lgs. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale al Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione generale della giustizia civile – Ufficio II – Reparto internazionale – Riconoscimento titoli – via Arenula 70/71 – 00186 – Roma.

Per informazioni generali:

Telefono 06 - 68852314
e.mail: prot.dag@giustiziacert.it
internazionale.dgcivile.dag@giustizia.it

4. Per quanto concerne l'abilitazione professionale, i **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA** nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI**, che abbiano conseguito l'abilitazione in **PAESI EXTRACOMUNITARI**, per esercitare l'attività in Italia devono chiedere, ai sensi del D.P.R. 394/99 e del D.Lgs. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale al Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione generale della giustizia civile – Ufficio III – via Arenula 70 – 00186 – Roma.

Per informazioni generali:
Telefono 06 - 68852314
e.mail: prot.dag@giustiziacert.it
internazionale.dgcivile.dag@giustizia.it

5. Per quanto concerne l'abilitazione professionale, i **CITTADINI ELVETICI**, che abbiano conseguito l'abilitazione nell'ambito della **CONFEDERAZIONE SVIZZERA**, per esercitare l'attività in Italia devono chiedere, ai sensi della L. 364/2000, il riconoscimento del titolo professionale al Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione generale della giustizia civile – Ufficio II – via Arenula 70/71 – 00186 – Roma.

Per informazioni generali:
Telefono 06 - 68852314
e.mail: prot.dag@giustiziacert.it
internazionale.dgcivile.dag@giustizia.it

6. Il riconoscimento di cui ai commi 3, 4 e 5 dovrà essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione.

7. Prima della stipulazione del contratto di lavoro di cui all'art. 12 del presente bando i candidati dovranno risultare iscritti a un qualunque Albo Regionale italiano dell'ordine degli Assistenti Sociali (iscrizione in sezione B dell'Albo – Sezione degli Assistenti Sociali o iscrizione in sezione A dell'Albo – Sezione degli Assistenti Sociali Specialisti), **pena la mancata sottoscrizione del contratto**. Tale iscrizione, a carico dei candidati, dovrà essere rinnovata annualmente, pena la mancata chiamata in servizio.

8. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.

9. Tutti i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

10. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 12 del presente bando.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/Bandi aperti). Sarà possibile accedere al modulo mediante una delle seguenti modalità:

- a) Carta nazionale dei servizi (tessera sanitaria) attivata: inserire la tessera nel lettore smart-card, quindi cliccare sull'icona rossa e inserire il pin di accesso;
- b) Sistema pubblico di identità digitale (SPID): cliccare sull'icona blu e inserire le proprie credenziali;
- c) Accredito al Portale dei Servizi online del Comune di Firenze: cliccare sull'icona rossa e inserire le proprie credenziali, oppure registrarsi per richiedere l'accreditamento (sconsigliato per i non residenti nell'area fiorentina).

2. Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.

3. I candidati riceveranno, entro 48 ore dall'inoltro della domanda, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella stessa, copia pdf del modulo a riscontro delle dichiarazioni rese e quale ricevuta di

invio della domanda stessa.

I candidati dovranno conservare tale copia nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta.

I candidati sono invitati a prendere nota del **proprio codice domanda**, in quanto tutte le comunicazioni di cui al successivo art. 11 saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria.

4. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente **entro giovedì 28 marzo 2019.**

5. In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

6. NON SARA' POSSIBILE INOLTARE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NÉ INOLTARE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali, devono:

- a) specificare il codice fiscale;
- b) richiedere l'eventuale fruizione della riserva di posti;
- c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i cittadini non italiani)
- d) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- e) dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art.3, comma 1, lett. i), del presente bando;
- f) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze.;
- g) dichiarare il possesso dell'Abilitazione per l'esercizio della professione di assistente sociale;
- h) dichiarare il possesso della patente di categoria B;
- i) richiedere l'eventuale valutazione del servizio prestato presso il Comune di Firenze o presso altre PP.AA. di cui all'art. 8;
- j) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104-ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap; (solo per i candidati portatori di handicap)
- k) richiedere l'esonero dalla prova preselettiva; (solo per i candidati portatori di handicap e con invalidità uguale o superiore all'80%)
- l) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- m) fornire l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata personale;
- n) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale per gli adempimenti della procedura concorsuale.

9. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:

- a. l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi:
 - tramite c/c postale n. 1039750003 indirizzato al Tesoriere del Comune di Firenze, indicando chiaramente nella causale del versamento il COGNOME/NOME del candidato e l'indicazione della procedura concorsuale, nella specie: "Concorso Istruttore Direttivo Assistente Sociale";
 - tramite bonifico bancario IBAN IT 40 D 07601 02800 001039750003, indirizzato al Tesoriere del Comune di Firenze, indicando chiaramente nella causale del versamento il COGNOME/NOME del candidato e l'indicazione della procedura concorsuale, nella specie: "Concorso Istruttore Direttivo Assistente Sociale";
- b. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);

- c. la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - d. la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
 - e. l'idonea documentazione, se già posseduta, rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'abilitazione professionale conseguita all'estero;
 - f. dichiarazione del servizio valutabile di cui all'art. 8 del presente bando – redatta sull'apposito modello scaricabile in formato Word - allegato 1 - debitamente compilata e sottoscritta;
 - g. la fotocopia del documento di identità in corso di validità.
10. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al/la candidato/a che presenta la domanda;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 16 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*.
2. La prova consisterà in quiz di tipo professionale e sulla normativa di settore.
3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **300** candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla trecentesima posizione.
4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

ART. 7 - PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in DUE PROVE SCRITTE e UNA PROVA ORALE.
2. Per la valutazione di ciascuna delle tre prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La **prova scritta** consisterà in:
 - quesiti a risposta sintetica su temi oggetto del programma di esame - max punti 27,00;
 - n. 5 quiz volti a verificare la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura o di calcolo, Posta elettronica, Internet) – max 1,50 punti
 - n. 5 quiz volti a verificare la conoscenza della lingua inglese – max 1,50 punti.
4. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

0/1 risposte esatte	0,00 punti (INSUFFICIENTE)
2 risposte esatte	0,50 punti (SUFFICIENTE)
3 risposte esatte	0,75 punti (BUONO)
4 risposte esatte	1,00 punto (DISTINTO)
5 risposte esatte	1,50 punti (OTTIMO)

5. La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico potrà consistere nella redazione di progetti, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazioni di interventi sulle materie d'esame. - **max 30,00 punti**.

6. La **prova orale** consisterà:

- a) in una prova di gruppo tesa ad accertare le competenze trasversali (capacità e comportamenti), integrata da un colloquio individuale – **max 15 punti**;
- b) in un colloquio su temi oggetto del programma di esame – **max 15 punti**.

7. Per la prova orale di cui alla lett. a), la commissione giudicatrice potrà essere integrata da uno psicologo del lavoro iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli psicologi.

8. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova corretta, non è necessario procedere alla correzione della seconda prova.

9. Dopo la correzione delle prove scritte la commissione procederà - con l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei soli candidati esclusi dalla prova orale. Per i restanti candidati, risultati idonei, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le loro generalità - e quindi all'abbinamento candidati/votazioni - solo dopo l'effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.

PROGRAMMA DI ESAME

- ✓ Il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento delle politiche sociali degli Enti Locali (con particolare riguardo a: Legge 8/11/2000 n. 328 e D.P.C.M. 30.03.2001; D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni e Legge regionale Toscana 24/02/2005 n. 41 e n. 40 e successive modifiche ed integrazioni; legge regionale Toscana 18/12/2008, n. 66; legge regionale Toscana 18/10/2017 n. 60);
- ✓ Diritto amministrativo (in particolare Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni; D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni);
- ✓ Elementi di diritto di famiglia, diritto privato, diritto costituzionale;
- ✓ Diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy (G.D.P.R. UE 2016/679);
- ✓ Ordinamento della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali (Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni; Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- ✓ Elementi di diritto dei contratti pubblici con particolare riguardo ai rapporti tra ente locale e organismi del Terzo Settore;
- ✓ Elementi in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni);
- ✓ Competenze dell'ente locale in materia sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria;
- ✓ Programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari;
- ✓ Principi, modelli, metodologie e tecniche del servizio sociale con particolare attenzione alle recenti innovazioni metodologiche relative al Programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.);
- ✓ Normativa nazionale e regionale in materia di minori e famiglia con particolare attenzione alle linee di indirizzo nazionali;
- ✓ Normativa nazionale e regionale in materia di contrasto alla violenza di genere;
- ✓ Rapporto con gli Organi giudiziari;
- ✓ Normativa in materia di disabilità;
- ✓ Misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà;

- ✓ Disciplina in materia di tutela e protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia (con particolare riguardo all'istituto dell'amministrazione di sostegno);
- ✓ Codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- ✓ L'organizzazione dei servizi sociali sul territorio: accoglienza e segretariato sociale, approccio unitario alla valutazione professionale, progettazione personalizzata, principio della condizionalità e della partecipazione attiva della persona al percorso individualizzato, lavoro integrato e presa in carico multidisciplinare, progettazione e sviluppo di comunità;
- ✓ Cenni al contratto collettivo nazionale di comparto;

10. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

11. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 8 - TITOLI VALUTABILI

1 Ai sensi dell'art. 23 comma 1 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* è valutabile unicamente il servizio prestato – entro la data di scadenza del bando – presso le Pubbliche Amministrazioni nel profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (categoria giuridica D) o equivalente con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Per la valutazione del suddetto servizio sono disponibili **6 punti** attribuibili nel modo seguente:

DURATA SERVIZIO	PUNTI
da 12 mesi a 18 mesi	1,00
da oltre 18 mesi a 24 mesi	2,50
da oltre 24 mesi a 30 mesi	4,00
da oltre 30 mesi a 36 mesi	6,00

Il periodo minimo di servizio valutabile è stabilito in mesi 12 anche non continuativi; non verrà quindi attribuito alcun punteggio per i servizi di durata complessiva inferiore ai 12 mesi. Il periodo massimo di servizio valutabile è stabilito in mesi 36. La durata di un mese è considerata convenzionalmente pari a 30 giorni. Eventuali frazioni non sono valutate.

Per quanto concerne il servizio prestato presso il Comune di Firenze sarà sufficiente che i candidati barrino con una "X" l'apposita casella del modello - allegato 1 -, in quanto il servizio sarà accertato d'ufficio.

Per quanto concerne invece il servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni i candidati dovranno specificare nell'allegato 1, con esattezza, pena la mancata valutazione:

- le date di inizio e di fine di ciascun rapporto di lavoro;
- il profilo di inquadramento;
- l'Ente presso cui è stato prestato il servizio;
- se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

3. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* si procederà alla valutazione dei titoli dopo l'effettuazione delle prove scritte e per i soli candidati ammessi alla prova orale.

I titoli di servizio saranno valutati solo nel caso in cui i candidati presentino unitamente alla domanda di partecipazione la dichiarazione del servizio valutabile – redatta sull'apposito modello scaricabile in formato Word - allegato 1 - debitamente compilata e sottoscritta.

In caso di dichiarazioni incomplete o tali da non consentire il calcolo dei giorni di servizio non si procederà alla valutazione dei relativi periodi.

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 3 del *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* (vedi elenco in calce al bando).

2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando

e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 10 – GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e il voto conseguito nella prova orale.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* al tempo vigente.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi **dei candidati ammessi e non ammessi**, unitamente alle motivazioni della non ammissione. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

PROVE SCRITTE

Le date delle prove scritte saranno rese note con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi dei candidati ammessi alle successive prove orali e dei candidati non ammessi, unitamente al voto della prova scritta non superata. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

VALUTAZIONE TITOLI

Prima dello svolgimento della prova orale, per i soli candidati ammessi alla stessa, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze il punteggio assegnato ai titoli di servizio di cui all'art.8 del bando. **I candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA ORALE

Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova.

Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze, **esclusivamente tramite riferimento al codice domanda**, l'esito complessivo della prova.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Firenze.

2. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/selezioni in corso).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

3. I **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.**

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30.3.01, n. 165.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 13 – Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-risorseumane-concorsiassunzioni>

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

4. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli U.R.P. (Uffici per le Relazioni con il Pubblico).

LA DIRIGENTE
del Servizio Acquisizione Risorse
(Dott.ssa Claudia Giampietro)



Documento firmato da:
GIAMPIETRO CLAUDIA
25.02.2019 09:42:16 UTC

Contact Center Comune di Firenze



ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.